



COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
Web: www.comunesantalfio.gov.it
PEC: protocollosantalfio@pec.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

AREA TECNICA

Data 28/10/17

N. Reg. 212

OGGETTO: *Determina a contrarre e nomina Professionista Responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia da parte dei soggetti pubblici ai sensi dell'art. 19 della Legge n 10 del 1991. CIG n. Z9D2114FE1.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale di Sant'Alfio intende accedere al meccanismo dei T.E.E. (Titoli di Efficienza Energetica) o anche detti "Certificati bianchi", a condizione che la stessa Amministrazione nomini un "Energy Manager" ai sensi della Legge n. 10/91 e s.m.i., e che il suddetto sistema di fatto costituisca un'opportunità di incentivazione economica delle attività di efficientamento svolte e da svolgere da parte del Comune;

CONSIDERATO che l'art. 19 della Legge 09.01.1991, n. 10, "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" prevede che entro il 30 aprile di ogni anno sia comunicato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia da parte di tutti i soggetti pubblici e privati che operano nei settori civile, terziario e dei trasporti;

RILEVATO che il comma 15 dell'Allegato I del D. Lgs. n. 192 del 19.08.2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" richiede che il responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia attesti la rispondenza della relazione prevista all'articolo 28, comma 1, della Legge 09.01.1991, n.10, ai criteri stabiliti all'articolo 26, comma 7 della medesima Legge;

RILEVATO, altresì, che l'Amministrazione Comunale ha avviato azioni volte alla riduzione dei consumi energetici relativi all'impiantistica dei servizi, quali l'illuminazione pubblica e l'illuminazione degli uffici e dell'intero patrimonio comunale, intendendo intensificare la politica dell'uso razionale dell'energia in tutte le forme possibili, sia contenendo i consumi che promuovendo l'uso delle energie alternative e rinnovabili anche negli edifici pubblici o di uso pubblico;

CONSTATATO che vi è la necessità, al fine di risparmiare sulla bolletta energetica, di un tecnico che analizzi le offerte del mercato energetico e indirizzi l'ente a scelte contrattuali finalizzate ad acquistare l'energia a prezzi inferiori, oltretutto sia capace di operare nella gestione dei "certificati bianchi", chiamati anche "Titoli di Efficienza Energetica" (TEE), considerati le uniche certificazioni legali e commerciabili in grado di attestare il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti;

DATO ATTO che l'art. 1 del D. Lgs. n. 195 del 19.08.2005 "Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" prevede che le Autorità Pubbliche garantiscono l'accesso e la diffusione al pubblico dell'informazione ambientale;

VISTO il D.Lgs. 102/2014 che stabilisce:

- l'obbligo per tutti gli enti pubblici alla partecipazione al regime obbligatorio di efficienza energetica, costituito dal meccanismo dei certificati bianchi;
- che tale meccanismo dei certificati bianchi è considerato l'unico garante del conseguimento del risparmio energetico posto annualmente come obiettivo dalle autorità nazionali ;
- l'obbligo da parte dei soggetti nominati come Energy Manager dai suddetti Enti, per poter partecipare al meccanismo dei certificati bianchi, di essere in possesso di certificazione secondo la norma UNI CEI 11352;

CONSIDERATO che il responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia dovrà essere in grado di:

- individuare le azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
- predisporre dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisporre dei dati energetici eventualmente richiesti dall'Autorità Centrali così da ottimizzare l'uso dell'energia da parte dell'Ente, diminuendone parimenti i costi nonché l'impatto ambientale;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale mediante il conferimento dell'incarico di Energy Manager ad un professionista esterno qualificato, si prefigge l'obiettivo, in ossequio al decreto sulla spending review, di abbattere i costi riferiti al consumo di energia, attraverso azioni di razionalizzazione ed uso corretto dell'energia, attuabili sulla base delle indicazioni fornite dallo stesso professionista dopo attenta analisi dei bisogni e dell'eliminazione degli eventuali sprechi;

DATO ATTO che all'interno della struttura organizzativa dell'Ente non esiste una figura professionale in grado di poter svolgere tali attività, per cui si reputa necessario ricorrere ad affidare l'incarico ad un professionista esterno di adeguate professionalità nel settore e di fiducia dell'Amministrazione;

ACCERTATA la professionalità e la proposta n. prot. n. 9211 del 29/11/2017, a seguito di valutazione di curriculum professionale, dell'Ing. Gianmarco Musumeci, tecnico e professionista specializzato nel settore, nato a [REDACTED] e residente a [REDACTED] n. 1, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, P.I. n. [REDACTED];

VISTO l'art. 23, comma 1 e comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3, lettera vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 24, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 31, comma 8 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 con il quale ricorre, per quest'ultimo, sotto il profilo giuridico ed amministrativo adeguata motivazione ovvero *possesso dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze dell'Amministrazione, di caratteristiche migliorative offerte in sede di preventivo dall'operatore economico e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;*

VISTE le Linee guida N° 1 ANAC n° 973 del 14.09.2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2016;

CONSIDERATO CHE:

- sono applicabili le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016, comprensive delle Linee Guida ANAC, Comunicati e DD.MM. regolanti la materia;
- la L.R. n° 8/2016 ha recepito in maniera dinamica il Decreto Lgs. N° 50/2016;
- occorre nominare un professionista esterno per la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione ex D.Lgs. n. 81/2008 per i Lavori di *Miglioramento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma impianto sportivo di esercizio a servizio dell'edilizia scolastica* per un importo complessivo di € 399.770,82;
- questa Amministrazione verificherà sia all'atto dell'affidamento dell'incarico che in sede di espletamento i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del possesso di quelli previsti dall'art. 83, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 in seno alle capacità, idoneità e tecnico-professionali dell'operatore economico con il quale si contrae il Servizio di Ingegneria;
- l'incarico *de quo* è normato dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 per cui è vietato il subappalto;

VISTO l'art. 66, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 con il quale risulta soddisfatta l'esigenza, in ossequio ai *principi di non discriminazione e concorrenza* tramite opportune indagini esplorative del mercato atte ad identificare i *possibili concorrenti* ovvero *affidatari*, di non falsare *l'effetto della concorrenza e della non violazione dei principi della trasparenza*;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti in Sicilia;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento dell'incarico professionale a tecnico libero professionista attingendo dall'Albo Unico Regionale istituito ai sensi della L. R. n° 12/2011, richiamata dalla L.R. n° 08/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTA congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione l'offerta presentata dell'Ing. Gianmarco Musumeci per l'importo complessivo di ogni onere e quant'altro pari ad € 2.000,00;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 36, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Per quanto esposto nella parte motiva che si intende integralmente riportato ed approvato

D E T E R M I N A

1. **AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 all'Ing. Gianmarco Musumeci nato a ~~_____~~ e residente a ~~_____~~ regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, ~~_____~~ servizio tecnico di "Energy Manager" del Comune di Sant'Alfio con durata di sei mesi a partire dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;
2. **DARE ATTO** che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;
3. **DARE ATTO** che l'incarico di che trattasi è urgente per i numerosi adempimenti che il pro-

fessionista deve avviare per il risparmio energetico dell'Ente;

4. **IMPEGNARE** la somma di **€ 2.000,00** al Codice ~~01:02:1:03~~ **CAP. 1026** Bilancio 2017;
5. **ALLEGARE** alla presente l'*Allegato 1* recante *Modello disciplinare di incarico AFFIDAMENTO PROFESSIONALE (ENERGY MANAGER)* che forma parte integrante e sostanziale della presente Determina;
6. **PUBBLICARE** la presente Determina all'Albo Pretorio *online* del sito istituzionale e sul *link* "Amministrazione Trasparente" compreso l'*Allegato 1*;
7. **NOTIFICARE** all'Ing. Gianmarco Musumeci la presente Determina all'indirizzo PEC:

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX@pec.com~~
Sant'Alfio, 28/12/17

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Giuseppe CALABRETTA)



ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4, D.Lgs 267/2000

OGGETTO: *Determina a contrarre e nomina Professionista Responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia da parte dei soggetti pubblici ai sensi dell'art. 19 della Legge n 10 del 1991.CIG n. Z9D2114FE1.*

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si dà atto che la copertura di spesa è da imputare e liquidare tramite Codice ~~01:02:1:03~~ Cap. ~~1026~~... Bilancio 2017.

Il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria
(Dott. Carlo Greco)



La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi, dal 29/12/17 al 13/01/18.

Sant'Alfio, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione Albo *on line*

DISCIPLINARE INCARICO DI AFFIDAMENTO PROFESSIONALE (ENERGY MANAGER)



L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in Sant'Alfio, nell'Ufficio del Responsabile Area Tecnica, sono personalmente comparsi:

1. l'Amministrazione Comunale di Sant'Alfio, con sede in Via Vittorio Emanuele 4, nella persona del Responsabile Area Tecnica, nato a Catania il 9/06/1968 domiciliato a Acireale per la carica, presso gli uffici di _____, tel. _____
fax n. _____ - e-mail: _____ (in seguito denominato "Committente"), il quale agisce, in virtù della Determina Sindacale n. .../2017 in nome e per conto del Comune di Sant'Alfio avente C.F. n. _____ e P.IVA _____
2. Il Professionista _____ nato a _____, residente a _____ (CAP _____, in _____) con studio professionale a _____ (CAP _____) in Via _____, C.F. _____, P.IVA _____ - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ tel n. _____
e-mail _____ dichiaratosi libero professionista (in seguito denominato "professionista"),

PREMESSO CHE

1. l'art.19 della legge 9 Gennaio 1991 n°10 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" prevede che entro il 30 Aprile di ogni anno sia comunicato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia da parte di tutti i soggetti pubblici che nominino un energy manager su base volontaria;
2. il comma 15 dell'Allegato I del d.lgs. 19.8.2005 n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" richiede che negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'articolo 19 della Legge 9 gennaio 1991 n. 10, il Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia attesti la rispondenza della relazione prevista all'articolo 28 comma 1 della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 ai criteri stabiliti all'articolo 26 comma 7 della medesima Legge;
3. l'Amministrazione nel dare atto della volontà, in ossequio alla normativa vigente in materia, di operare sia nel campo del risparmio energetico delle strutture di propria competenza che nel campo della programmazione energetica locale, ha disposto di demandare al Responsabile Area Tecnica ogni adempimento consequenziale per l'individuazione del professionista;
4. il Professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara di non versare in situazione d'incompatibilità con l'incarico conferito dalla Pubblica Amministrazione, di esercitare esclusivamente la libera professione ed inoltre dichiara di possedere tutti i requisiti, le conoscenze

e le competenze tecniche necessarie per la natura ed il tipo di incarico conferito.



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti sopra convenute convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

La premessa fa parte integrante del presente atto.

ART.2

(OGGETTO DELL'INCARICO)

Il Comune di Sant'Alfio affida al Professionista l'incarico su base volontaria di **ENERGY MANAGER** - per le attività di conservazione ed uso razionale dell'energia, di cui all'art. 19 della legge 9 Gennaio 1991 n.10 e ss.mm. e i., tra le quali si evidenziano (elenco indicativo e non esaustivo):

1. analisi dei consumi propri dell'Ente attraverso il complesso del patrimonio immobiliare, dei mezzi e dei servizi forniti al territorio comunale;
2. individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'ente;
3. predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
4. predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'Autorità Centrale e da altri soggetti, ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", così da ottimizzare l'uso dell'energia da parte dell'Ente, diminuendone parimenti i costi nonché l'impatto ambientale;
5. supporto alla predisposizione degli atti per la gara di scelta del gestore sul mercato libero;
6. redazione di un audit energetico basato sugli attuali sistemi di gestione, sui consumi dei singoli fabbricati e degli impianti di pubblica illuminazione, con valorizzazione in TEP, e dei relativi costi, con attribuzioni di indici di efficienza;
7. proposte di miglioramento di efficienza energetica per i fabbricati e per la pubblica illuminazione;
8. proposta di revisione dei contratti di fornitura energetica per conseguire risparmi economici; predisposizione di tutta la documentazione da trasmettere al Ministero delle attività produttive relativamente all'incarico di Energy Manager;
9. attestazione di verifica sull'applicazione della Legge n. 10191 e s.m. e i., prevista al punto 15 dell'Allegato "L" del D.Lgs. 19.8.2005 n. 192 e ss.mm. e i.;
10. individuazione di fondi di finanziamento/cofinanziamento regionale per l'uso razionale dell'energia; verifica dei progetti di interventi pubblici comunali che prevedano attività energetica, per uniformarli agli indirizzi di efficienza energetica.



L'oggetto dell'incarico comprende, quindi, tutto quanto indicato nel presente disciplinare e quanto verrà stabilito, con l'ausilio del Responsabile Area Tecnica, in relazione alla normativa di settore attuale ed a quella che eventualmente verrà emanata nel corso dell'incarico e che dovrà essere pienamente rispettata dal professionista.

L'incarico verrà svolto in regime di autonomia ai sensi degli artt. 2222 - 2228 del Codice Civile, senza alcun vincolo di subordinazione. E varrà ai fini della figura di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia del Comune di Sant'Alfio - Energy Manager tramite la procedura con affidamento diretto;

Con determina a contrarre Area Tecnica n. del e successive rettifiche è stato approvato il presente schema di disciplinare di incarico;

La nomina del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia è in grado di permettere:

- L'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'ente;
- La predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- La predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'autorità Centrali così da ottimizzare l'uso dell'Energia da parte dell'ente, diminuendone parimenti i costi nonché l'impatto ambientale;

Il D.M. 28/12/2012 consente agli Enti Pubblici di accedere al meccanismo dei T.E.E. (Titoli di Efficienza

Energetica) o anche detti "Certificati bianchi", purchè tali organismi abbiano nominato un "Energy Manager" ai sensi della Legge n. 10/91 e ss.mm.ii., sia se soggetti obbligati che in forma volontaria, e che il suddetto sistema di fatto costituisce un'opportunità di incentivazione economica delle attività di efficientamento svolte e da svolgere da parte del Comune;

Il comma p) dell'art. 4 -Allegato II - del D. Lgs. 30 maggio 2008 N° 115 prevede "l'indicazione da parte

del committente, qualora si tratti di un Ente pubblico, di un tecnico di controparte incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto; se il committente è un Ente obbligato alla nomina del Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, di cui all'articolo 19 della legge 9 gennaio 1991, N.10, quest'ultimo deve essere indicato come tecnico di controparte";

L'Amministrazione Comunale mediante il conferimento dell'incarico di Energy Manager ad un professionista esterno qualificato, si prefigge l'obiettivo, in ossequio al decreto sulla spending review, di abbattere i costi riferiti al consumo di energia, attraverso azioni di razionalizzazione ed uso corretto dell'energia, attuabili sulla base delle indicazioni fornite dallo stesso professionista dopo attenta analisi dei bisogni e dell'eliminazione degli eventuali sprechi.



5. ha dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico e ha formulato un'offerta, agli atti di questa amministrazione con prot. n. _____ del _____, in cui i compensi richiesti "saranno legati all'attività svolte, nelle modalità stabilite e concordate dal presente Disciplinare, che si ritiene congruo e conveniente" dalle Parti;
6. L'Ing. è in possesso di idonei titoli e competenze nonché di adeguata esperienza professionale specifica, oltre che quinquennale, come dettagliato nel Curriculum Vitae allegato alla proposta formulata all'amministrazione comunale, di cui al punto precedente, e risulta in grado di fornire assistenza tecnica specialistica, nonché in possesso delle competenze specifiche necessarie a supportare il Comune negli iter amministrativi per le attività previste;
7. il pagamento degli oneri di consulenza potranno essere corrisposti anche in Titoli di Efficienza Energetica;
8. è intenzione delle parti, come innanzi costituite, di tradurre in formale atto la reciproca volontà di obbligarsi.

Il Professionista sarà tenuto a prestare la sua collaborazione in sintonia con il lavoro degli uffici comunali ed in accordo con il Responsabile Area Tecnica.

ART.3

(ARTICOLAZIONE DELL'INCARICO)

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare, dichiara di accettare che la prestazione dovrà espletarsi con le modalità di seguito descritte:

- a. tutte le attività dovranno esperirsi, da parte del professionista incaricato, con utilizzo di mezzi e/o materiali e/o attrezzature proprie anche presso gli uffici comunali, a seconda delle esigenze che si presenteranno di volta in volta e le modalità attuative delle stesse, secondo le indicazioni del Dirigente Area Tecnica.;
- b. L'Area Tecnica fornirà al professionista incaricato la documentazione, depositata agli atti, che si renderà necessaria per l'espletamento dell'incarico ed indicherà le altre Direzioni, gli altri Servizi e gli altri Enti e/o Società, ove il professionista incaricato si dovrà recare per reperire l'ulteriore documentazione necessaria nonché l'indicazione di eventuali sopralluoghi che dovessero rendersi necessari presso siti o immobili di proprietà comunale o comunque in godimento del Comune;
- c. il professionista incaricato dovrà impegnarsi a mantenere il segreto d'ufficio ed adottare comportamenti improntati alla massima riservatezza sulle informazioni che acquisirà nel corso della collaborazione;

Il professionista dovrà espletare l'incarico nel pieno rispetto di quanto disciplinato dalla normativa



di settore e dalle disposizioni, indicazioni e suggerimenti del Responsabile Area Tecnica ed in sintonia con il lavoro degli uffici comunali. Dovrà produrre Relazione finale, pena la non determinazione di alcuna liquidazione della competenza professionale.

ART.4

(INCOMPATIBILITA')

Il professionista, nell'aver dichiarato di non versare in situazione d'incompatibilità con l'incarico conferito dalla Pubblica Amministrazione, svolgerà la propria attività con assoluta integrità professionale e competenza tecnica, senza condizionamenti o pressioni di qualsiasi natura.

L'inosservanza, da parte del professionista, delle suddette disposizioni comporterà la risoluzione ipso iure e di diritto del presente disciplinare, previa comunicazione del Dirigente Area Tecnica, all'atto stesso del ricevimento di una comunicazione in tal senso.

ART.5

(DURATA DELL'INCARICO - COMPENSO MASSIMO- MODALITA' LIQUIDAZIONI)

Il presente contratto, della durata di mesi sei, a decorrere dal _____ e termina il---- esclusa ogni tacita proroga. Ogni ulteriore accordo concernente l'eventuale prolungamento del presente rapporto di collaborazione oltre il termine di scadenza dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti e avrà comunque valore di novazione del presente accordo

La liquidazione avverrà, previa presentazione di fatturazione e attestato di regolarità contributiva, entro 15 gg. dalla data di presentazione della relazione finale di cui al precedente art. 4.

Il Responsabile Area Tecnica provvederà al controllo della fattura entro i successivi 5 giorni, mentre la liquidazione avverrà entro i successivi 15 giorni dalla data di attestazione di regolarità del Responsabile Area Tecnica.

Il Comune rimane indenne dal rimborso di tutte le spese afferenti il presente contratto, che rimangono a totale carico del Professionista, ad esclusione di quelle formalmente autorizzate dal Responsabile Area Tecnica necessarie a trasferte finalizzate all'ottenimento di fondi comunitari da parte del comune (ivi comprese quelle di viaggio, vitto e alloggio).

ART. 6

(RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI)

Il professionista, pena la risoluzione del contratto, non dovrà utilizzare né diffondere dati, informazioni, documenti modulistica o quant'altro sia diretta risultanza dei compiti previsti dal presente incarico.

ART.7

(TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 es. m. e i. "Piano straordinario antimafia", tutti gli operatori coinvolti nel presente incarico, sono obbligati ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.



Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite bonifico (bancario o postale), fatti salvi i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli a favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi che possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico, fermo restando l'obbligo della documentazione della spesa.

Ogni bonifico deve riportare il seguente codice identificativo gara (CIG): _____

Ogni fattura dovrà riportare l'identificativo CIG.

La tracciabilità dei flussi finanziari è obbligo contrattuale tra le parti, pena la nullità assoluta del contratto stesso. La violazione dei suddetti obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010.

ART.8

(RECESSO, PENALI E NORME DI SALVAGUARDIA)

È facoltà del Comune recedere dal contratto in qualsiasi momento, per rilevanti motivi di interesse pubblico, pagando il compenso in base a tanti ventiquattresimi del corrispettivo pattuito, in relazione alla durata dell'incarico ed al lavoro effettivamente svolto.

È inoltre facoltà del Comune recedere dal contratto:

a. recedere dal contratto, nel caso non si ravvisi più l'utilità della prestazione per mutate esigenze dell'Ente o per rilevanti modifiche organizzative relative all'incarico in oggetto. In tale caso il Comune darà preavviso di almeno trenta giorni ed il Professionista avrà diritto al compenso in base a tanti ventiquattresimi del corrispettivo, in relazione alla durata dell'incarico ed al lavoro effettivamente svolto, ritenendo compreso il periodo di preavviso.

Il Professionista può recedere dal contratto dando due mesi di preavviso, in tal caso egli ha diritto al compenso per il lavoro effettivamente svolto, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune. In caso di recesso senza rispetto del termine di preavviso pattuito, al compenso determinato si applicherà, a titolo di penale, una detrazione fino a un massimo di due ventiquattresimi del corrispettivo netto.

Il Professionista dovrà svolgere l'incarico nei modi e tempi previsti dal presente contratto e dal protocollo di obiettivi da raggiungere, redatto annualmente unitamente al Responsabile Area Tecnica, in caso contrario sarà soggetto ad una penalità variabile dall'1% (unopercento) al 5% (cinquepercento) del corrispettivo netto, in relazione alla gravità dell'inadempienza, previa contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni, da produrre entro dieci giorni dalla data della ricezione della contestazione.

Per quanto non espressamente convenuto nel presente disciplinare d'incarico si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

Non è ammessa la cessione dei crediti così come è fatto espresso divieto di subappaltare e comunque

cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del disciplinare medesimo in base all'art.1456 del C.C.

ART.9

(CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE)

Tutte le eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o all'efficacia del presente disciplinare sono deferite al Giudice Ordinario ed alla competenza del Foro di Catania con esclusione della competenza arbitrale.

ART.10

(NORME FINALI)

Il presente contratto non può essere ceduto ed è vietata la cessione di crediti.

Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano gli arti. 2222 e segg. del codice civile. Le spese derivanti dal presente contratto sono a carico del professionista.

Il presente disciplinare sarà sottoposto a registrazione fiscale solo in caso d'uso ai sensi deU'art. 5, comma 2, del D.P.R. n.131/1986, con spese a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserva alcuna.

IL PROFESSIONISTA

IL COMMITTENTE
Responsabile Area Tecnica

